



Ministero dell'Istruzione
Istituto d'Istruzione Superiore "Carlo e Nello Rosselli" - Aprilia
Codice meccanografico LTIS004008 – Codice fiscale 80007670591



P.A.I. - Piano Annuale per l'Inclusione

Consuntivo a.s. 2021/2022

Programmatico a.s. 2022/2023

Scuola secondaria di secondo grado: Codice Principale LTIS004008

Indirizzi di studio:

- LTTD00401E – Istituto Tecnico Settore Economico
- LTRI00401X – Istituto Professionale Settore Industria e Artigianato
- LTTF00401R – Istituto Tecnico Settore Tecnologico
- LTTD00450V – Istituto Tecnico Serale

Parte I (a.s. 2021/2022) – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione studenti con BES presenti: a. s. 2019 – 2020	
1. disabilità certificata (Legge 104/92 art.3, commi 1 e 3)	N° Totale 73
➤ minorati vista (pluriminorato)	1
➤ minorati udito	3
➤ psicofisici	69
2. disturbi evolutivi specifici	N° Totale 184
➤ DSA	151
➤ ADHD/DOP	0
➤ BES Altra Certificazione Sanitaria	32
➤ Altro	0
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	N° Totale 11
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	11
➤ Disagio comportamentale/relazionale -	0
➤ Altro	0
Totali	267
% su popolazione scolastica (dato di giugno 2022)	267/1352 = 19,7%
N° PEI redatti dai GLO	73
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	184
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	10

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Referenti Inclusione	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Psicologo – Sportelli di Ascolto Alunni e Genitori	Sì
Docenti tutor/mentor	Docenti Specializzati	Sì
Altro:	Docente Corso Italiano	Sì

	L2	
Altro: Collaborazione	Associazioni sportive Università: Link Campus, UNINT, Roma Tre, Tor Vergata; UNICAS; U. Europea di Roma - Tirocini TFA di sostegno	Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Insegnante Referente Alunni Adottati	Sì
	Insegnante referente bullismo e cyberbullismo	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva – Sportelli di Ascolto	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione – Sportelli di Ascolto	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante – Sportelli di Ascolto	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS /CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì

	Rapporti con CTS / CTI	Sì				
	Altro: Sportello Autismo	Si				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola – Integrazione linguistica e culturale alunni stranieri	Si				
	Progetti a livello di reti di scuole	Si				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	Si				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si				
	Altro: Formazione Referenti di Istituto	Si				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X		
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X	
Altro: Protocollo di accoglienza					X	
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno scolastico – programmatico 2022/2023

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) redatto e aggiornato secondo il D.Lgs 66/17, integrato e modificato dal nuovo D.Lgs 96 in vigore da settembre 2019.

Aggiornato secondo il Decreto Interministeriale n. 182 del 29.12.2020 - Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

Il presente P.A.I. Piano Annuale per l’Inclusione è aderente a quanto previsto nel più ampio Piano per l’Inclusione che è parte integrante del Piano Triennale dell’Offerta Formativa PTOF.

II PTOF 2022/25 - Sezione 2: "La scelte strategiche" prevede:

Obiettivi formativi prioritari

Tra gli obiettivi formativi individuati dalla scuola, ve ne sono alcuni specifici quali proseguire tutte le azioni finalizzate a una maggiore inclusione, come quelle volte a sostenere l'accesso a un'istruzione inclusiva di qualità per le persone con disabilità, le persone con bisogni specifici di apprendimento, i discenti provenienti da un contesto migratorio e altri gruppi vulnerabili, a sostenere il reinserimento nei sistemi d'istruzione in una prospettiva di apprendimento lungo tutto l'arco della vita e a offrire opportunità per entrare nel mercato del lavoro attraverso diversi percorsi di istruzione e formazione.

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Il presente P.A.I. definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compreso l'utilizzo complessivo delle misure di sostegno sulla base dei singoli PEI di ogni studente o studentessa, e, nel principio dell'accomodamento ragionevole, per il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Il presente P.A.I. non si applica esclusivamente agli alunni con disabilità, ma si fonda sul principio che **l'inclusione è intesa come processo destinato a tutti gli alunni**, in particolare a quelli con esigenze particolari, anche se non formalmente certificati.

In merito al principio dell'accomodamento ragionevole, **ad inizio anno scolastico – 22/23 –** il GLI *"provvederà alle modifiche e gli adattamenti necessari e appropriati che non impongano un carico sproporzionato ed eccessivo, ove ve ne sia necessità in casi particolari, per assicurare a tutti gli studenti con disabilità il godimento e l'esercizio, sulla base di eguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e libertà fondamentali"* (art. 2 convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità). L'inclusione scolastica nel nostro istituto poggerà, più che sull'accomodamento ragionevole, **sull'uso efficace delle risorse e sulla garanzia dei risultati.**

Il Dirigente scolastico procederà all'assegnazione definitiva delle risorse, sempre in termini "funzionali". A tal punto i singoli GLO completeranno la redazione del PEI per gli alunni con disabilità di ciascuna classe e i PDP per gli studenti con certificazione L. 170/2010 e altri BES individuati dai singoli consigli di classe sulla base sia di certificazioni che su bisogni educativi con carattere temporaneo (BES linguistico oppure con carenze socio-ambientali).

In termini di efficacia, per la piena inclusione di tutti gli studenti e le studentesse, anche quelli senza certificazione, l'istituzione scolastica, supportata dall'autonomia regolata dal DPR 8 marzo 1999 n. 275, che definisce l'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e di sperimentazione, con il presente piano metterà in atto azioni inclusive atte a non lasciare indietro nessuno.

- **Collegio dei Docenti:**

Verifica, discute, delibera ed attua quanto previsto nel P.A.I. Piano Annuale per l'Inclusione elaborato da tutti i componenti del G.L.I.

- **Consigli di Classe.**

Preso atto della presenza degli studenti con disabilità o altro BES, il consiglio di classe ha il compito di analizzare e utilizzare tutte le informazioni per il successo formativo di ogni studente alla luce della massima inclusività. Il docente per le attività di sostegno, se presente, o il Referente dell'Inclusione, supporta il consiglio nella stesura del PEI/PDP.

Entro ottobre si realizzano incontri scuola – famiglia per effettuare una analisi condivisa della anamnesi scolastica e della documentazione clinica, per realizzare il documento di programmazione PEI/PDP, le indicazioni sul tipo di personalizzazione nell'apprendimento già attuato dall'alunno e dalla scuola, nonché tutte le modalità operative nello studio pomeridiano a casa e quant'altro possa risultare utile ai fini del miglior successo formativo dello studente.

- **Dirigente Scolastico:**

Nell'ambito dell'inclusione attraverso le sue competenze educative connesse al suo ruolo, integrate nella funzione globale di *governance*. Assicura a tutti gli studenti e alle studentesse, un percorso formativo rispettoso delle loro peculiarità e potenzialità.

Si definiscono vari aspetti organizzativi di sua competenza - DLgs 66/17 sull'inclusione:

- Istituzione e funzionamento del GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione): elabora ed attua il P.A.I, approvato dal Collegio dei Docenti per la sua realizzazione; rientra nel piano anche la definizione delle modalità per l'utilizzo delle misure di sostegno sulla base dei singoli PEI di ogni alunno, per cui il GLI ha anche un ruolo anche nella richiesta e assegnazione delle risorse di sostegno e di assistenza.
- Definizione e attuazione del P.A.I, avvalendosi anche della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità del territorio, invitate alla partecipazione attiva nel GLI.
- Collaborazione con le istituzioni presenti sul territorio, sia pubbliche che private, al fine di realizzare il P.A.I nel rispetto delle peculiarità dei singoli studenti con BES attraverso i loro PEI e PDP.
- Quantificazione dell'organico di sostegno da richiedere al GIT (gruppo per l'inclusione territoriale).
- Promuove l'imminente presa in carico da parte di ogni docente degli alunni con disabilità o altro BES presenti nella classe, prima dell'inizio delle lezioni.
- Si avvale della collaborazione del referente l'inclusione scolastica, e delle altre FF. SS. al fine di promuovere lo sviluppo delle competenze del Collegio dei Docenti nell'ambito della formazione

- **Referente Inclusione Scolastica – Legge 107 art. 1 comma 83**

Individuato dal Dirigente Scolastico nell'ambito dell'organico dell'autonomia che lo coadiuva in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Dall'attuazione delle disposizioni del presente comma non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

È il coordinatore dei processi di inclusione che si realizza attraverso lo sviluppo dei diversi ambiti della professionalità docente (disciplinari, psicopedagogici, metodologico-didattici, organizzativi e relazionali, di ricerca), declinati nell'ottica specifica della disabilità e di altri BES, per l'individuazione delle diverse forme di sostegno educativo-didattico che si sviluppano nei seguenti ambiti:

- svolgere funzioni di coordinamento pedagogico ed organizzativo e di supervisione professionale;
- gestire dinamiche relazionali e comunicative complesse (team, gruppi, ecc.);
- supportare la progettazione didattica integrata e la relativa formazione in servizio;
- ottimizzare l'uso delle risorse per l'inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche;
- facilitare i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di inclusione e integrazione;
- favorire l'inclusione rilevando fabbisogni e controllando la programmazione

integrata;

- monitora gli interventi riabilitativi;
- collabora al progetto di vita dello studente e della studentessa con BES (disabilità, DSA o altro BES);
- supervisiona l'attuazione e la diffusione delle norme.

Tale funzione ha il compito di promuovere azioni concrete delle seguenti aree:

Area del contesto e della comunicazione:

- le relazioni scuola-famiglia e le reciproche aspettative;
- i rapporti tra gli operatori della scuola e quelli di servizi sociosanitari;
- orientamento e progetto di vita dell'alunno con BES (disabilità, DSA o altro BES);
- la governance territoriale dell'integrazione;
- il coordinamento e conduzione dei gruppi di lavoro GLO e GLI;

Area metodologico-didattica:

- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- proposta del PAI in sede di GLI e del Piano per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con disabilità o con altro BES;
- promozione della cultura dell'inclusione, con particolare riguardo alla relazione educativa;
- diffusione delle nuove risorse tecnologiche e delle metodologie innovative;
- indicazioni per la didattica per l'inclusione: l'approccio cooperativo, la gestione della classe, la peer education;
- progettazione di azioni di consulenza e di formazione in servizio;

Area documentale:

- rilevazione degli studenti con disabilità e altro BES presenti nella scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze;
- applicazione del nuovo PEI, modello nazionale, su base ICF dell'OMS nella scuola;
- diffusione delle linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità;
- supporto all'elaborazione del Profilo di Funzionamento e del Piano Educativo Individualizzato;
- elaborazione degli indicatori per valutare la qualità dell'integrazione e della dimensione inclusiva della scuola;

Area specialistica:

- integrazione dei disturbi neuropsichiatrici nel contesto scolastico;
- integrazione e comprensione dei disturbi della comunicazione (autismo, ecc.);
- approcci per la gestione delle disabilità sensoriali, ...la disabilità visiva, la disabilità uditiva ed i principali metodi di intervento;
- approccio alla disabilità intellettiva.

- **Funzioni Interne all'Istituzione Scolastica**

Di seguito, estratti di specifiche azioni, ai fini dell'inclusione scolastica, poste in essere nel presente anno scolastico, e, proposte per l'anno scolastico 22/23, che saranno sottoposte al vaglio dei vari organi collegiali per l'approvazione.

Funzione Strumentale Area 3 - Inclusione

Il Collegio dei Docenti nel garantire la tutela dei diritti degli studenti e delle studentesse con disabilità e delle loro famiglie ha adottato un nuovo modello di PEI che, nel rispetto della normativa vigente: D.L.gs n. 66/2017 come modificato dal D.L.gs n. 96/2019; Indicazioni del TAR Lazio n. 9795 pubblicata il 14.09.2021 che annulla il D.I. n° 182/20 e le annesse Linee Guida per la formulazione dei nuovi PEI adeguati ai nuovi principi dell'ICF e della Convenzione ONU, ha come scopo, nelle azioni di inclusione, di permettere la partecipazione attiva di tutte le componenti della "comunità educante", che si traduce nelle varie forme di collaborazione, sempre nel rispetto delle specifiche competenze e dei rispettivi ruoli.

Il **Collego dei Docenti, sensibilmente attento**, nelle more dell'art. 21 del D.I. n° 182/20 (Norme Transitorie), alle criticità che hanno prodotto il ricorso al TAR Lazio, porrà attenzione affinché:

- La composizione del GLO riconosca piena **parità dei diritti** di tutti i suoi componenti comprese le famiglie numericamente minoritarie rispetto ai docenti. Nel GLO si attivano tutte le forme di accomodamento ragionevole per arrivare ad una soluzione condivisa.
- I singoli GLO sono **aperti al confronto** anche a più esperti indicati dalla famiglia.
- La parola "esonero" sia unicamente intesa come esonero dallo studio di alcune discipline, in forza della Sentenza n° 215/1987 della Corte Costituzionale, che legittima la possibilità, con il consenso della famiglia, di **applicare un PEI** differenziato, qualora la "effettiva capacità" dello studente/ssa non ne consenta lo studio. La didattica speciale deve **permettere allo studente/ssa di poter fare ed essere** in tutte le discipline, consentendo sempre di esprimere una valutazione in decimi, anche in discipline, apparentemente, inaccessibili.
- La **richiesta** delle ore di **sostegno** sarà fatta sulla base di quanto stabilito nel PEI, che è regolato dall'art. 7 del D.Lgs. n° 66/17, come integrato dal D.Lgs. n° 96/19 e non utilizzando le tabelle C e C1 su cui c'è ancora poca chiarezza.
- La possibile **riduzione di orario** scolastico sia applicata esclusivamente su richiesta della famiglia, la **scuola**, che con le risorse disponibili, **garantisce il diritto allo studio** e alla **frequenza** di tutti gli studenti e delle studentesse.

L'istituto scolastico, il prossimo anno scolastico 22/23 adotterà il modello di PEI nazionale allegato al D.I. n° 182/20 con annesse Linee Guida - di cui all'Allegato B, quale parte integrante del decreto.

Funzione Strumentale Area 2 - Supporto ai Docenti

La funzione ha proposto e organizzato percorsi di formazione per i docenti dell'Istituto. I percorsi hanno tenuto conto dei bisogni formativi nei diversi ambiti disciplinari e con attenzione agli obiettivi individuati dalla scuola con riferimento al PTOF.

Nello specifico e ai fini dell'inclusione sono stati proposti i seguenti corsi:

- Corso di formazione al Contrasto alla dispersione scolastica e all'insuccesso formativo tenuto dalla pedagoga clinica dott.ssa Stefania Salvaggio. Il corso, iniziato nel precedente anno scolastico, si è svolto in modalità online nei mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre per un totale di 40 ore.
- Corso sull'Orientamento promosso dall'AID in modalità online per un totale di 12 ore. Il corso si è occupato di come intervenire con studenti con disturbo specifico dell'apprendimento che devono decidere quale percorso di studi superiore e/o universitario intraprendere.
- Corso Innovamenti per la diffusione delle metodologie didattiche innovative, promosso dall'Equipe formative territoriali in modalità online.
- Corso sull'inclusione scolastica, promosso dalla Scuola d'Ambito I.C. Garibaldi di Aprilia, con inizio nel mese di gennaio in modalità online e per un totale di 25 ore.
- Corso su piattaforma Pearson sulla Didattica e dinamiche relazionali
- Corso sul nuovo Esame di Stato promosso dalla Scuola d'Ambito I.C. Garibaldi di Aprilia
- Ciclo di incontri sulla Scuola e il suo significato etico, promosso da Jonas Napoli in modalità online e con la partecipazione dello psicanalista Massimo Recalcati.

I percorsi formativi sono stati selezionati e progettati coerentemente con la specificità del contesto socioeconomico in cui la scuola vive e con i reali bisogni formativi dei docenti e degli alunni cui è rivolta l'attuazione pratica della formazione. A titolo esemplificativo in questa prospettiva è stato promosso il corso Innovamenti per la diffusione delle metodologie didattiche innovative, il corso sull'inclusione scolastica e il percorso per il Contrasto alla dispersione scolastica e all'insuccesso formativo.

Relativamente all'aspetto organizzativo delle prove Invalsi, quest'anno per la prima volta è stata inserita la sintesi vocale come risorsa compensativa per gli studenti con diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento, bisogno educativo speciale o con disabilità. La richiesta è stata effettuata sul singolo studente, azione fatta in sinergia con i referenti del dipartimento del sostegno, per individuare gli alunni destinatari, e del personale amministrativo, per l'inserimento in piattaforma. Per gli studenti delle classi V sono state predisposte delle prove al PC, che non hanno previsto la restituzione. Questa modalità ha permesso agli studenti di rimanere con la loro classe e condividere l'esperienza delle prove.

Proposte di intervento per anno scolastico 22/23

In considerazione del ruolo dell'Istituto sul territorio d'Aprilia e dell'importante riconoscimento ottenuto per il lavoro che svolge nell'ambito dell'inclusione, per il prossimo anno scolastico, nel settore delle offerte formative promosse dalla Funzione Strumentale Area 2, si propone una formazione specifica dei docenti sull'uso degli strumenti compensativi digitali. Questi ultimi diverrebbero risorse applicabili in ogni ambito disciplinare e a disposizione di tutti quegli studenti che necessitano di una modalità di apprendimento supportata. Tali software potrebbero essere proposti anche per lo studio a casa. Si fa riferimento in particolare ai software, alla formazione, alle risorse per la scuola e ai servizi di Anastasis Bologna.

Percorsi di PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

La scuola è impegnata nel mettere in risalto il grande valore alle attività dei PCTO, che hanno il pregio di fornire competenze spendibili nei contesti lavorativi, introducendo gli studenti, ed in particolar modo quelli con BES ad una nuova socialità attraverso esperienze dirette con esperti del singolo settore professionale. Quando è possibile tutti gli alunni vengono inseriti in PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) con attività extracurricolari.

Tutti gli studenti/sse con BES e nello specifico quelli con disabilità hanno partecipato alle attività di PCTO, senza modifiche rispetto a quanto previsto per i singoli gruppi classe.

Percorsi di PCTO in Modalità Sgranata

Per gli alunni che seguono un percorso differenziato, ove possibile, oltre alle attività di stage in concomitanza con il calendario degli stage di classe, si progetta un inserimento lavorativo in aziende del settore in modalità sgranata.

La scuola, a compensazione del percorso didattico con programmazione differenziata, progetta un percorso personalizzato misto con attività didattiche integrative a scuola e di PCTO. La progettazione mira all'integrazione di tutte le attività finalizzate alla formazione scolastica, personale e professionale dell'alunno, contribuendo ad un più agevole futuro inserimento nel mercato del lavoro locale. Nei casi di disabilità più grave concorrono diverse strutture già impiegate dall'Istituto in attività di inclusione scolastica anche al di fuori della programmazione PCTO a supporto di un percorso di crescita e di autonomia.

Per alcuni studenti sono stati personalizzati percorsi in strutture protette, come in associazione «Dialogo ONLUS», oppure direttamente a scuola con attività specifiche.

Si cercherà, sempre di più, di consolidare partnership con aziende che possano far sperimentare anche a studenti con disabilità più gravi esperienze significative nel mondo del lavoro.

Referente Dipartimento di Italiano - Progetto Boardgame School

La scuola Rosselli è impegnata, sin dalla sua nascita, all'interno dell'Accordo di Rete Boardgame e Didattica, per la sperimentazione di attività legate alla Didattica Ludica.

All'interno di detto Accordo di Rete, a partire dal dicembre 2021 e fino al termine delle lezioni, si è svolto il progetto pomeridiano "Boardgame School", tutti i martedì e mercoledì, ove gli studenti partecipanti hanno potuto sviluppare hard e soft skill attraverso il confronto, la socialità e l'utilizzo di giochi da tavolo e di ruolo.

Detta attività è particolarmente indicata per gli alunni BES in quanto permette loro di "mettersi in gioco" in un ambito protetto ove possono sentirsi protagonisti esattamente come gli altri studenti.

Tale attività ha visto il coinvolgimento di alcuni docenti del dipartimento per le attività di sostegno e di alcuni docenti del dipartimento di Italiano, che ne testimoniano l'utilità nel facilitare l'apprendimento anche per gli alunni BES.

Area Intercultura

Le esperienze afferenti all'area intercultura sono state proposte come attività interdisciplinare e non c'è stata progettualità specifica, ciò per "tastare il terreno" e vedere che risonanza si potesse avere.

Tutte le attività sono state proposte e partecipate dai ragazzi con BES, senza alcuna differenziazione mirata. Ciò ha favorito la spontaneità, in particolar modo di alcuni ragazzi più fragili. Alcuni di loro hanno fatto da Guida turistica durante l'uscita didattica di Ostia Antica, altri hanno partecipato allo spettacolo teatrale Diverso da Chi? dell'8 giugno

Referente d'istituto per alunni adottati e in affidamento

Tale figura supporta i docenti che hanno nelle loro classi alunni che presentano un bisogno speciale rispetto a tale condizione. Svolge attività di sensibilizzazione del Collegio dei docenti sulle tematiche dell'adozione, nell'accoglienza dei genitori, collabora a monitorare l'andamento dell'inserimento e del percorso formativo dell'alunno, nei casi più complessi, collabora a mantenere attivi i contatti con gli operatori che seguono il minore nel post-adozione o affidamento.

Prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo:

Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione con i servizi minorili dell'Amministrazione della giustizia, le prefetture - Uffici territoriali del Governo, gli enti locali, i servizi territoriali, le Forze di Polizia nonché associazioni ed enti. Attività di informazione e sensibilizzazione del Collegio dei docenti

Attività L2

La scuola prevede possibili corsi di integrazione culturale e linguistico per garantire agli alunni destinatari l'attenzione necessaria. In sede di programmazione, individua e condivide metodologie, strategie e contenuti per l'elaborazione di un percorso formativo che tenga conto delle difficoltà linguistiche dell'alunno e, in sede di valutazione intermedia e finale, rileva e condivide i progressi e le eventuali criticità.

Il corso ha visto l'impegno di due docenti; si è svolto tra gennaio 2022 e inizio maggio 2022 con 8 ore settimanali distribuite nei giorni di: martedì, giovedì e venerdì.

Il corso ha visto coinvolti n. 11 tra studenti e studentesse, di età e classi diverse.

Funzione Strumentale Area 4 - Relazioni con gli Enti Esterni

La funzione ha proposto e organizzato attività progettuali e percorsi formativi che hanno tenuto conto dei bisogni nei diversi ambiti, con attenzione agli obiettivi individuati dalla scuola con riferimento al PTOF.

Nello specifico e ai fini dell'inclusione sono stati proposti i seguenti percorsi:

- Psicologi in ascolto dott. Serra Simona, Viola Tata, Ricci Marta, Fabrizi Roberto, Erika Vitali, Russini Serena, Davide Rosina, Maria Elena Lazzarotto e Rachele Di Vezza (coordinatrice)
- Mediazione scolastica: Dott ssa Luisa Cerasaro
- Counseling: dott.ssa Antonella Orengo
- Corso di lingua e cultura romana: prof.ssa Lucia Ileana POP
- Save The Children associazione
- Progetto NonUnoDiMeno: associazione ANPE dott.ssa Patrizia Palotti
- Accordo di collaborazione IdO per sportello gratuito ed altro.

Commissione Viaggi

L'istituto progetta le Uscite didattiche, le Visite guidate e i Viaggi di istruzione, con la finalità di arricchire l'offerta formativa e rispondere alle finalità formative e culturali del percorso di

studi di ogni studente e studentessa. Inoltre, tali azioni costituiscono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni fornendo loro conoscenze specifiche del mondo del lavoro, anche ai fini dell'orientamento. Sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità che rientrano generalmente in progetti più ampi di tipo disciplinare ed interdisciplinare quali: Ed. alla Salute, Ed. Ambientale, Ed. alla Legalità.

Il Consiglio d'Istituto, dietro richiesta del DS, della Commissione Viaggi e del Dipartimento di Sostegno, ha valutato e deliberato la possibilità di effettuare i viaggi fino alla fine dell'anno scolastico permettendo così di riuscire a prenotare alberghi adatti alle esigenze che situazioni particolari richiedevano.

Le mete proposte per l'a.s.2021/22 e poi realizzate hanno tenuto conto delle peculiarità dei singoli studenti nel soddisfacimento delle singole esigenze, per questo l'istituto ha predisposto accordi precisi con le Agenzie, le ferrovie dello Stato, gli alberghi, i ristoranti e i siti storici prenotati.

La scuola per specifiche situazioni, evidenziate dalla Commissione Viaggio e dal Dipartimento di Sostegno, in modo diverso, è intervenuta contribuendo ad agevolare la partecipazione degli alunni al viaggio. Due Consigli di Classe volontariamente hanno contribuito per permettere ad alcuni alunni di partecipazione al viaggio d'Istruzione con serenità.

La scuola, attraverso la commissione viaggi, proporrà per il prossimo anno scolastico 22/23, al Collegio dei Docenti di inserire nel Regolamento Viaggi la possibilità per Consigli di Classe, su richiesta del Dipartimento di Sostegno, di autorizzare lo studente o la studentessa con disabilità, con programmazione differenziata, a partecipare ad un viaggio diverso da quello previsto per la sua classe, con l'obiettivo di perseguire, favorendo con occasioni diverse, le finalità didattiche sopra descritte.

La scuola, attraverso la commissione viaggi, proporrà al Consiglio d'Istituto, una revisione/deroga dei requisiti per ottenere il Contributo per Visite e Viaggi d'Istruzione (massimo di € 200), requisiti di accesso specifici per gli studenti e le studentesse con disabilità.

La scuola porrà sempre maggior attenzione affinché nei bandi di gara tutti i servizi siano fruibili per le persone con disabilità, con specifica attenzione di considerare la gratuità nel caso sia necessario l'accompagnatore per lo studente o la studentessa con disabilità.

Progetto Erasmus

La partecipazione al progetto l'Erasmus, è prevista una selezione degli studenti che si basa principalmente sui criteri approvati ad inizio anno scolastico dal CdD (profitto, partecipazione a progetti e ISEE).

La scuola si propone di promuovere ed incentivare la partecipazione, a tale azione formativa allargandola, anche agli studenti con BES, prevedendo eventuali criteri di partecipazione personalizzati, nel rispetto dei requisiti previsti dall' Erasmus.

Dipartimento IRC

Il Dipartimento di IRC promuove, attraverso lezioni programmate con l'aula della creatività, azioni d'incontro, gioco e merende nei locali della scuola per intensificare la conoscenza, l'amicizia tra gli studenti con l'obiettivo di sensibilizzare al valore della diversità come elemento di ricchezza e di occasione di crescita.

Progetto "Io e l'altro. Ieri, oggi e pure domani". Progetto di Dipartimento IRC

Il progetto che ha tra le sue finalità lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso azioni di solidarietà e volontariato per la valorizzazione e il rispetto delle differenze tutte ha promosso e realizzato, in collaborazione con il dipartimento di sostegno, la tradizionale attività "L'unione fa la festa". Tale attività è stata preceduta da incontri di formazione per preparare gli alunni che hanno aderito al progetto, sulle diverse abilità degli studenti per consentire di calibrare tutte le attività e garantire la partecipazione di tutti, nessuno escluso.

Inoltre, anche quest'anno si è avuta cura di inserire alcuni alunni e alunne con disabilità nelle iniziative di volontariato, puntuale è la partecipazione alla Giornata della Colletta Alimentare.

Quest'anno a due ragazze interessate da un provvedimento disciplinare, che hanno scelto di convertire la loro sanzione, è stato proposto di svolgere i giorni di sospensione loro assegnati

nell'aula della creatività della nostra Scuola. Le ragazze si sono occupate di lavori di riordino del locale e hanno collaborato con i docenti di sostegno e gli assistenti nelle attività del laboratorio. Grande soddisfazione per questo esperimento sia da parte dei docenti sia da parte delle ragazze che speriamo di poter riproporre anche in futuro.

Obiettivo per l'anno scolastico 22/23 e quello di riprendere le uscite didattiche fatte negli anni pre-Covid a Piana delle Orme, a Zoomarine, ai giardini di Ninfa, al Castello di Sermoneta e allo Zoo delle Star, garantendo un'esperienza unica ai nostri ragazzi, d'inclusione, socializzazione ed integrazione.

Studenti e Studentesse adottati/e e in affidamento

In linea con le linee di indirizzo MIUR 18 dicembre 2014, L'Istituto attraverso la docente referente ha svolto le seguenti azioni:

- Impostazione e cura di uno spazio dedicato all'argomento dell'adozione sul sito dell'Istituto, una pagina con informazioni che sarà integrata con strumenti di lavoro e di ascolto per costruire una scuola ancor più accogliente;
- Contatti con Associazioni del settore sul Territorio per creare rete;
- Ricerca e contatti con referenti di altre scuole per creare rete;
- Rilevazione alunni adottati e in affidamento iscritti nel nostro Istituto per compilare monitoraggio richiesto dall' Ufficio Scolastico;
- Incontri da remoto e in presenza con tutori, famiglie affidatarie e adottive di alunni dell'Istituto al fine di supportarli al raggiungimento di un successo scolastico;
- Contatti con alcuni servizi sociali che seguono i nostri alunni con disagio familiare;
- Compilazione questionari richiesti dai servizi sociali;
- Contatti con le realtà che ruotano intorno agli studenti e alle studentesse seguiti, per creare coordinamento negli interventi (doposcuola, Cento Famiglia e Vita, psicologi, realtà del terzo settore);
- Operazione di mediazione tra Scuola e famiglie adottive e affidatarie (D.S., vicepresidenza, coordinatori, segreterie, C.d.C)
- Coordinamento con i referenti per l'inclusione.

Per il prossimo anno si lavorerà per consolidare le azioni elencate e per progettare interventi per intensificare la conoscenza di un fenomeno relativamente nuovo per la nostra scuola che si sta via via attrezzando a capire le esigenze di ciascun ragazzo/a alla luce delle linee di indirizzo definite dal Miur nel 2014 per "*Favorire il diritto allo studio degli alunni adottati*"

Atri Percorsi specifici di formazione e aggiornamento

Oltre a quanto sopra citato si sono svolte azioni formative atte alla:

- Formazione docenti TFA di Sostegno
- Formazione interna/esterna sui temi dell'inclusione ed integrazione scolastica e sociale degli alunni BES, proposte da USR, MIUR, Istituzione, enti esterni, CTS

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

I docenti di sostegno, in collaborazione con i singoli docenti curricolari del CdC, adegueranno le griglie di valutazione per gli studenti con disabilità, definite dai singoli dipartimenti. Ogni consiglio di classe, coordinato dal docente per le attività di sostegno, potrà redigere per gli alunni con disabilità uno strumento di valutazione personalizzato che sia il più aderente possibile al principio secondo cui la "*valutazione non si limita a misurare: ha finalità formativa e educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo*" (DL 62/17 art. 1 comma 1).

Ciò riguarda tutti gli alunni con BES inseriti nella classe: lo strumento valutativo, adattato, flessibile, perché attento all'evoluzione dell'alunno, realizza l'importante principio di equità. Richiede una precisa attenzione e valutazione di aspetti fondamentali aderenti alle peculiarità della singola persona con disabilità o altro BES: contenuti, ossia cosa si valuta; metodi, ossia

come si valuta; criteri, cioè definire oggettivamente quando una valutazione è positiva; espressione della valutazione, intesa come comunicazione aggiuntiva per le famiglie che faccia riferimento esplicito agli elementi della valutazione che sono stati personalizzati. Nelle valutazioni intermedie, gli strumenti valutativi adeguatamente calibrati compensano le minorazioni, i disturbi o disagi momentanei, di qualsiasi natura essi siano.

Tutti i docenti del dipartimento di sostegno trovano essenziale elaborare e condividere griglie di valutazione anche per gli alunni con disabilità grave, PEI con programmazione non equipollente a quelle ministeriali, per i quali spesso gli obiettivi educativi sono nettamente diversi da quelli della classe. È necessario indicare, per tali alunni, che tra i criteri personalizzati anche a quali aree della programmazione faranno riferimento i voti delle singole discipline, che spesso per orario ridotto non vengono svolte.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola (ciò che è stato e ciò che dovrà essere migliorato, perché punti di debolezza)

Punti di forza a.s. 21.22:

Tutte le azioni che il Collegio dei Docenti ha sopra descritto e gli intenti di miglioramento dell'offerta formativa per tutta la comunità educante in sinergia con le risorse del territorio.

Si mette in evidenza:

- l'organico di sostegno assegnato, per il corrente anno scolastico, ha soddisfatto pienamente le reali esigenze degli alunni con disabilità iscritti e frequentanti, alla scuola è stato attribuito un organico di sostegno così suddiviso:
- n. 8 cattedre di diritto
- n. 50 cattedre su organico di fatto

Totale n. 58 cattedre

- Accoglienza docenti TFA di sostegno, sviluppo e perfezionamento percorsi di formazione inclusione scolastica alunni con disabilità ed altri BES.
- Importante miglioramento della collaborazione all'interno dei consigli di classe in ottica inclusiva. Miglioramento delle competenze digitali che hanno permesso una presa in carico condivisa e tempestiva delle difficoltà del singolo studente/ssa.
- Procedure digitalizzate PEI e PDP che hanno permesso uno snellimento nelle procedure e dematerializzazione, favorendo una continuità documentale per l'aggiornamento degli stessi documenti di programmazione. In particolare, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, sono state attivate delle nuove procedure per la condivisione, attraverso la creazione di un form dedicato, dei PEI/PDP, del successivo inserimento sul Registro Elettronico per la sottoscrizione degli stessi da parte dei singoli docenti, delle famiglie e degli studenti interessati; gestione archivio per la continuità documentale a.s. 22/23.
- Coinvolgimento del personale ATA ed amministrativo, per le funzioni di assistenza di base agli studenti; coordinamento di azioni tecnico-amministrative che permettono una efficace ed efficiente comunicazione sia interna che esterna, famiglie, enti, settore professionale e associativo;
- Attività di assistenza specialistica che vede collaborazione e la corresponsabilità del personale docente e personale per assistenza specialistica, educativa e assistenti alla comunicazione, che sono promotori di interventi educativo-didattici in favore dello sviluppo dell'autonomia didattica e sociale, sia in classe che in altri ambienti dell'istituto o strutture esterne.

Punti di debolezza a.s. 21.22:

- Per un ampio numero del contingente dei docenti curricolari e di sostegno, il continuo avvicendamento che non garantisce la continuità didattica.

È necessario sottolineare però che la causa principale della mancata continuità didattica risiede nel fatto che la città di Aprilia non è ancora agevolmente servita dal trasporto urbano ed extraurbano in il collegamento ferroviario con la stazione di Campoleone,

che collega Aprilia con il sud pontino, anche se il comune di Aprilia, su sollecitazione del nostro Istituto, ha predisposto una navetta di collegamento, ma, tale azione risulta ancora insoddisfacente.

- un incremento degli incarichi annuali assegnati a docenti non specializzati per le attività di sostegno a causa della carenza di docenti specializzati.
- ridotte opportunità offerte dai PCTO, per compensare i percorsi didattici con programmazione differenziata. Tale attività certificata può, attraverso l'attestato di Credito Formativo, contribuire ad arricchire il *curriculum* per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro.
- la difficoltà di collaborazione con ASL e centri accreditati per lo svolgimento dei GLO e la Asl di Aprilia. Il personale clinico delle strutture sanitarie o centri accreditati, che non risiedono nel territorio cittadino, non riescono a partecipare ai GLO, anche in base a nuove normative interne.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Contatti e rapporti con tutti gli enti territoriali: strutture sanitarie e/o centri accreditati, Comune di Aprilia, settore Istruzione e politiche sociali. Regione Lazio per progettazione e coordinamento programma di assistenza specialistica "Insieme Verso l'Autonomia". Rapporti con l'ambito territoriale provincia di Latina, enti ed associazioni di categoria per le minorazioni sensoriali; associazioni terzo settore. Rapporti con i CTS di zona per attività di informazione; collaborazione con Centri Territoriali Provinciali e centri multiculturali per corsi di alfabetizzazione e per servizio di mediazione linguistico-culturale.

Strutture che concorrono all'attività di inclusione scolastica:

- Regione Lazio: finanziamento progetto assistenza specialistica
- Strutture sanitarie: Asl di Aprilia (Lt); Asl di Priverno (Lt); Uompi ospedale Villa Albani di Anzio (Rm); Uompi di Pomezia (Rm); centro accreditato "Armonia" di Latina (Lt) – con modalità e tempi concordati con le singole strutture.
- CTS di Latina (Lt) – modalità istituzionali per l'intero anno scolastico;
- Centro Regionale Sant'Alessio Margherita di Savoia – Servizi Assistenziali per Ipovedenti e non Vedenti di Latina – Servizio veicolato attraverso la Regione Lazio;
- Cooperativa aggiudicatrice del bando pubblico della Regione Lazio per il servizio di assistenza specialistica – modalità istituzionali, previo bando pubblico, per l'intero anno scolastico;
- Aziende del territorio per le attività di PCTO

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile del percorso e partecipa al dialogo educativo per favorire il successo formativo dello studente. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che in fase di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- l'organizzazione degli incontri per monitorare i processi;
- la collaborazione nella redazione del PEI/PDP;

La famiglia e l'alunno si impegnano, sia nelle modalità di studio a casa che attraverso l'uso di strumenti specifici se necessari. Rispettano il patto educativo, cioè un vero e proprio contratto formativo, previsto nel PEI/PDP. L'alunno e la sua famiglia assumono doveri e acquisiscono diritti nei confronti della scuola che si obbliga a rispettare quel determinato contratto; esso in termini generali prevede:

- Flessibilità nelle proposte didattiche;
- Il raggiungimento del successo;
- La gratificazione;

- Finalizzazione delle attività;
- Condivisione degli obiettivi educativi fra scuola famiglia e sanità.

Supporto alla genitorialità con specifici corsi di formazione per i genitori degli alunni con BES.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Dall'analisi della documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia, nonché dalla diretta osservazione in classe dell'alunno, il consiglio di classe redige un apposito documento di programmazione in cui si evidenziano gli opportuni e necessari interventi di personalizzazione e/o individualizzazione.

Tale documento è redatto sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche rispetto alle singole discipline o aree disciplinari.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata di concerto da tutti i docenti del consiglio di classe.

Ogni docente personalizzerà gli interventi attraverso l'analisi e l'adozione di tutte le misure e gli strumenti che la normativa di riferimento (Linee Guida per l'integrazione scolastica e Linee guida Miur 2011) permette di adottare, per garantire il successo formativo dell'alunno con disabilità e con altro BES: **abilitare, compensare, dispensare**.

Gli strumenti compensativi **non costituiscono un ausilio "eccezionale" o alternativo a quelli utilizzabili nella didattica "ordinaria"** per tutta la classe; al contrario, essi possono rappresentare un'occasione di arricchimento e differenziazione della didattica a favore di tutti gli studenti (come ad esempio l'uso delle mappe concettuali o di altri organizzatori concettuali e di supporti informatici).

Entro il terzo mese dall'inizio delle lezioni, dopo attenta osservazione dell'alunno e valutazione dei punti di forza e debolezza, mostrati sia nel contesto classe che attraverso il confronto con la famiglia ed eventuali esperti, viene sottoscritto ed approvato il documento di programmazione PDP/PEI.

La ratifica attraverso la condivisione o raccordo degli interventi personalizzati già in essere danno la possibilità al gruppo di lavoro o al consiglio di classe di rimodulare le strategie, i mezzi e l'utilizzo degli strumenti ritenuti più adatti per il raggiungimento del successo formativo dell'alunno, sulla base del **principio generale sancito dal DPR 8 marzo 1999, n. 275 - Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche**.

Art 4 Nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi di insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni.

A tal fine le istituzioni scolastiche possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune e tra l'altro:

c) l'attivazione dei percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo, anche in relazione agli alunni in situazione di disabilità secondo quanto previsto dalla legge 104/92.

In base al principio sopra descritto e all'evoluzione normativa sull'inclusione degli alunni con disabilità e con altro BES la scuola personalizza la didattica anche se non espressamente autorizzata da una autorità sanitaria esterna. In virtù dei pronunciamenti ministeriali sui BES del 2013 che hanno lo scopo di contrastare questa tendenza, dove si ribadisce che la personalizzazione rientra nella **normale e quotidiana** pratica dell'insegnamento sarà compito del CdC attivarsi con tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune.

In base alla nota 2563 del 2013, secondo cui la scuola può intervenire nella personalizzazione in tanti modi diversi, informali o strutturati secondo i bisogni e la convenienza la rilevazione su una mera difficoltà di apprendimento non dovrebbe indurre all'attivazione di un percorso specifico con la conseguente compilazione di un PDP, ma è necessaria l'attivazione, la progettazione ed il monitoraggio di un percorso specifico. **Tale indicazione non è, ovviamente, valida per alunni con DSA certificata, ma solo per gli alunni con altro BES eventualmente non certificati.**

Lo strumento del PDP, deve essere utilizzato solo quando le necessità specifiche dell'alunno non consentono alla scuola un ampio margine di personalizzazione ed è necessario chiedere il consenso alla famiglia per particolari forme di interventi (es. dispensa dalla prova scritta piuttosto che orale e viceversa perché utilizzato come modalità compensativa di un disturbo che rende difficile comprendere il reale livello di apprendimento).

Le modalità didattiche personalizzate descritte nel documento PDP/PEI verranno applicate e costituiranno il necessario riferimento per i singoli docenti, studenti e famiglie.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Sulla base dei singoli progetti individuati, il Dirigente Scolastico distribuisce ed organizza le risorse per rispondere ai reali bisogni individuali, favorendo il successo della persona nel rispetto della propria individualità. Ogni intervento sarà predisposto partendo dalle risorse e dalle competenze interne alla scuola anche se, visto l'elevato numero di alunni con BES, con le diverse specificità e problematicità, è necessaria la presenza di risorse umane aggiuntive.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione per l'anno scolastico 2022-2023.

Rilevazione studenti con BES è così suddiviso:

Studenti con disabilità si contano si rilevano n. 88 studenti/esse:

- n. 37 studenti/esse in situazione di gravità L. 104 art. 3 c. 3 (comprese le disabilità sensoriali)
- n. 51 studenti/esse in situazione di gravità L. 104 art. 3 c. 1

Su un totale di n. 88 studenti con disabilità questi si suddividono in:

- n. 80 con disabilità psicofisica
- n. 8 con disabilità sensoriale
 - n. 6 con disabilità uditiva
 - n. 2 con disabilità visiva
- n. 161 studenti con DSA e 161
- n. 43 studenti con altro BES e 43

- **totale 292 studenti con BES** un numero totale di 1.352 studenti totali, con una percentuale sull'intera popolazione scolastica che si attesta al 21,6%.

Proposte risorse professionali a.s. 22/23

In sede di singolo GLO finale, sia per gli studenti interni che delle classi terminali delle scuole medie del territorio, si sono rilevate le indicazioni per la proposta delle seguenti risorse professionali, per favorire gli interventi necessari a garantire il diritto allo studio e la frequenza per l'anno scolastico 22/23. Proposta di ore di sostegno didattico e di risorse da destinare agli interventi di assistenza, sia alla persona, igienica e di base, che specialistica all'autonomia e alla comunicazione. Tale proposta è stata ratificata in sede di GLI del 06.06.2022 – DLgs 66/2017 (art. 7 comma 2, lettera d).

- **Proposta Organico di Sostegno: n. 71 cattedre** – calcolo che garantisce almeno 18 ore di sostegno per classe dove vi è inserito uno o più studenti con disabilità.
- **Proposta personale ATA – per assistenza igienica e di base**
 - Sede Est - n. 4 collaboratori scolasti (equamente suddivisi per genere).
 - Sede Ovest - n. 1 collaboratrice scolastica donna.
- **Proposta Assistenza Specialistica all'autonomia e alla comunicazione – Bando Regione Lazio a.s. 22/23**
 - n. 160 ore/sett. si auspica una continuità didattica con la cooperativa "Il

Quadrifoglio” di Latina.

- **Proposta Assistenza Specialistica ambito sensoriale – Bando Regione Lazio a.s. 22/23**
 - n. 2 operatore – disabilità della vista - in continuità didattica per 12 ore/sett.
 - n. 6 operatori – disabilità dell’udito (n. 2 in continuità didattica) - per 12 ore/sett cadauno – totale 36 ore settimanali.

Richiesta già realizzata, per l’assistenza specialistica sensoriale, in risposta al bando con D.D. G04626 del 15.04.2022; mentre per l’assistenza specialistica educativa è in fase di elaborazione il progetto Insieme Verso l’autonomia 18 in risposta al bando della Regione Lazio con D.D. G06879 del 30.05.2022 con scadenza il 30.06.2022, con l’obiettivo prioritario di consentire a ciascun studente e studentessa di esprimere al meglio le proprie abilità e potenzialità all’interno del contesto scolastico e sociale, adeguatamente supportato, al fine di realizzare il miglioramento della qualità della vita.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l’ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Accoglienza alunni in ingresso: in una prospettiva di continuità e di presa in carico di ogni singolo alunno, programmazione di incontri presso le scuole medie statali del territorio con i docenti specializzati e curricolari che seguono l’alunno in uscita. Se necessario, per i casi più gravi, si richiede la partecipazione diretta all’ultimo incontro di GLO, per condividere strategie di inserimento mirate a prevenire il disagio, favorire una graduale integrazione nella nuova realtà scolastica.

Prima dell’inizio delle lezioni, **accoglienza delle famiglie degli alunni con disabilità in ingresso**, avviando un processo di collaborazione e cooperazione scuola famiglia, fondamentale per progettare un percorso educativo condiviso.

Elaborato ed approvato dal GLI – Gruppo di Lavoro per l’Inclusione in data 06/06/2022

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 17/06/2022

Allegati:

- Dotazione Organico di Sostegno per l’anno scolastico 2022/2023 aggiornamento rilevazione alunni con disabilità organico di fatto, del 14/06/2022, composta da n. 4 fogli, suddivisi per indirizzo di specializzazione con codici meccanografici ministeriali.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Ugo Vitti